



Comune di Pordenone

Comunicati stampa e foto sul sito www.comune.pordenone.it/ alla voce Area stampa

COMUNICATO STAMPA

Ci vediamo in biblioteca!

Si apre una stagione all'insegna degli eventi culturali, con nomi nazionali del giornalismo, della letteratura e della cultura. Spazio anche alle associazioni locali e tante iniziative dedicate ai bambini. Un calendario ricco e in continua evoluzione, da consultare online.

Quest'anno tuttavia, complice la ricca programmazione della "Primavera a Pordenone" - la neonata rassegna ideata dall'assessorato alla cultura - l'offerta di eventi che si svolgeranno negli spazi della biblioteca si distingue per quantità, qualità e varietà.

Un calendario pubblicato sul sito del Comune, in continuo aggiornamento ed evoluzione, in cui si alternano convegni, laboratori, letture, mostre, con tanto spazio dedicato ai bambini.

L'assessore alla cultura Alberto Parigi: «Con la rassegna "Primavera a Pordenone" rendiamo la nostra biblioteca centro vivo di attività culturali e luogo aperto a tutti, bimbi compresi. Oltre ad autori e associazioni locali, apriamo la biblioteca ai grandi nomi nazionali della cultura, del giornalismo e della letteratura. Dopo l'incontro con l'inviato di guerra Toni Capuozzo, portiamo infatti altri grandi appuntamenti che si svolgono con la direzione culturale della biblioteca. Ho fortemente voluto questa "operazione rilancio" della biblioteca e ringrazio il personale che vi si è dedicato».

Venerdì 1 aprile alle 17 nella sala dedicata ai ragazzi è in programma “Piccole parole di carta” la lettura ad alta voce per bambini da 3 a 6 anni. La partecipazione è gratuita, per un massimo di 6 bambini accompagnati da un adulto ed è consigliata la prenotazione al numero 0434392971 (da lunedì a sabato; dalle 15.00 alle 18.00) o inviare una e-mail all'indirizzo biblioteca@comune.pordenone.it. Fino a domenica 3 aprile nella sala esposizioni sarà visitabile la mostra “Tutto sarà dimenticato” illustrazioni di Pierre Marquès per il libro *Tout sera oublié* realizzato da Mathias Enard e Pierre Marquès.

Pordenone 30.03.2022

Uff Stampa e Comunicazione